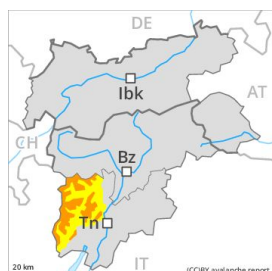
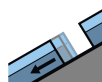


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 26.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2200m

Neve ventata al di sopra dei 2200 m circa. La neve slittante richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata sono estesi e possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e sui pendii ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest. Con l'intensificarsi delle nevicate, domenica sono possibili molte valanghe umide di neve a debole coesione, che in alcuni punti possono raggiungere grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

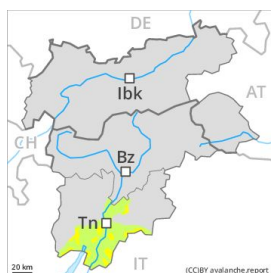
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste in alta montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.11.2019



Linea del bosco

Sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni. Altrimenti le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

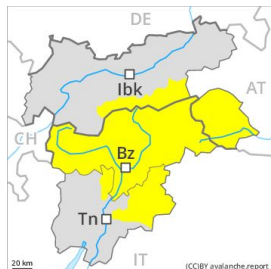
Situazione tipo (st 2: valanga per scivolamento di neve)

Il manto nevoso rimane umido alle quote di bassa e media montagna. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, soprattutto al di sopra del limite del bosco. Le valanghe asciutte e umide possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

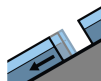
Tendenza

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.11.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2300m

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. La neve ventata richiede attenzione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, soprattutto nelle regioni con tanta neve al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico, lunedì il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco nelle zone marginali. I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Al di sopra dei 2800 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso sarà sempre più umido, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.

Grado Pericolo 2 - Moderato



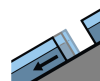
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 26.11.2019



Neve ventata



2300m



Valanghe di
slittamento



2600m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Con vento forte proveniente da sud si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa. Sulle Alpi Passirie e nel Gruppo della Palla Bianca e nelle regioni esposte al favonio, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste.

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste solo più isolate colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Sulle Alpi Passirie e nel Gruppo della Palla Bianca sono caduti sino a 20 cm di neve. Vento proveniente da sud di forte intensità in molte regioni. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Il manto di neve vecchia è ben consolidato.

Il manto nevoso sarà umido a livello generale. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa, come pure sui pendii soleggiate al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione, principalmente in alta montagna. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



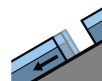
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.11.2019



Neve ventata



2600m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente ad alta quota. Sui pendii ripidi erbosi sono possibili colate.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Il manto nevoso sarà progressivamente umido. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.